

1) Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato

Agevolazioni alle assunzioni a tempo indeterminato con una soglia di contributi fino a 8 mila euro per chi ha già un contratto a tempo determinato e in particolare per le donne under 36 e per i percettori del reddito di cittadinanza.

2) Assegno unico per le famiglie con 3 o più figli (610 milioni)

Per il 2023 sarà maggiorato del 50% per il primo anno di vita del bambino, e di un ulteriore 50% fino ai tre anni per le famiglie composte da 3 o più figli. Maggiorata anche l'importo ulteriore per le famiglie numerose Confermato l'assegno per i disabili.

3) Premi di produttività detassati

Per i dipendenti aliquota al 5% per i premi di produttività fino a 3.000 euro.

4) Redditi occasionali

Ampliamento della possibilità di ricorrere a prestazioni di lavoro occasionale, attraverso l'**aumento da cinque a dieci mila euro l'anno** del limite massimo dei compensi che possono essere corrisposti da ciascun utilizzatore, la previsione che si possa ricorrere a tali prestazioni **anche in relazione alle attività agricole**, nonché da parte di utilizzatori con un numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato fino a dieci, anziché a cinque.

5) Cuneo Fiscale

Incrementata al 3%, per il 2023, del taglio della quota dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti pubblici e privati (esclusi i lavoratori domestici),

La platea dei beneficiari è fissata ai dipendenti con retribuzione imponibile di 1923 euro mensili (25mila euro annui).

Contemporaneamente si conferma il taglio del 2% sui contributi dovuti sulle retribuzioni fino a 35mila euro annui (2.692 euro mensili) già in vigore per la seconda parte del 2022.

6) Smart working solo per i fragili

Viene prorogato sino al 31 marzo 2023 solo per i lavoratori fragili ovvero con particolari patologie o disabilità, sia del settore pubblico che privato.

7) Congedo parentale

Congedo parentale retribuito all'80% invece del 30% per un mese, fruibile fino ai sei anni di vita del bambino, fruibile a scelta da uno dei genitori.

8) In tema di Pensioni

- si avvia un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica con assegno massimo fino a 2800 euro circa, per chi decide di restare a lavoro decontribuzione del 10%;
- viene prorogata per il 2023 **Opzione donna con modifiche:** in pensione a 58 anni con due figli, 59 con un figlio, 60 altri casi ma solo per lavoratrici in categorie svantaggiate .
- Confermata anche per il 2023 la pensione anticipata con **Ape sociale**

9) Reddito di cittadinanza

- dal 1° gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito di cittadinanza nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, decade il beneficio del reddito. Si decade anche nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro.